

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-6257 del 29/11/2023 |
| Oggetto | DPR 59 2013 - APS CIRCOLO ARCI BOLOGNESI nel Comune di Ferrara - Modifica non sostanziale di AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-6463 del 28/11/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | GABRIELLA DUGONI |

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc n.31013/2023/AS/CT

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta “**A.P.S. ARCI BOLOGNESI**” con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/a – Aggiornamento d'Ufficio dell'atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, per l'esercizio dell'attività di circolo ricreativo.

IL DIRIGENTE

- Vista la nota datata 22.04.2019 del **Servizio Ambiente del Comune di Ferrara**, assunta al P.G. di ArpaE n. 164966 del 25.10.2019, **in qualità di Ente competente per il titolo abilitativo "Impatto acustico"**, ricompreso nell'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata con atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015 alla ditta “A.P.S. ARCI BOLOGNESI”, avente sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/a, con la quale si chiede di aggiornare le prescrizioni relative alla suddetta matrice;
- Visto l'atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara alla ditta “A.P.S. ARCI BOLOGNESI”, per l'esercizio dell'attività di circolo ricreativo;
- Dato atto della nota di ArpaE n. PG/2019/175220 del 14/11/2019 con la quale si comunica che l'istanza di voltura presentata dalla ditta “A.P.S. ARCI BOLOGNESI” in data 17.04.2015 non comporta nessuna modifica dell'atto di AUA, ma una semplice presa d'atto dell'avvenuto cambio del Presidente, eletto dal nuovo Consiglio Direttivo;
- *Considerato che l'aggiornamento d'Ufficio dell'atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, consiste esclusivamente in modifiche delle prescrizioni relative alla matrice impatto acustico, riguardanti la gestione dell'attività;*
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle

piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 comma 1);

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14- ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- Visti

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95;

- Considerato che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'impianto in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, per l'esercizio dell'attività di circolo ricreativo, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, che comprendente i seguenti titoli abilitativi: Scarichi Idrici ed impatto acustico;

- Preso atto della nota del Servizio Ambiente datata 22 ottobre 2019 (assunta al P.G. di ArpaE n. 164966 del 25.10.2019), nella quale si chiede ad ArpaE SAC di procedere d'ufficio alla modifica dell'atto di AUA n. 2402/2015, che comprende la matrice impatto acustico di competenza del Comune, inserendo nuove prescrizioni per tale matrice, resesi necessarie a seguito degli esiti dei rilievi fonometrici eseguiti in marzo-aprile 2018;
- Dato atto che, in considerazione della nota succitata, questa Agenzia con nota prot. n. 173314 del 11.11.2019 ha provveduto a dare avvio ad un Procedimento d'Ufficio per l'adeguamento dell'atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, per l'esercizio dell'attività di circolo ricreativo, e che non sono pervenute osservazioni;
- Considerato che il presente atto viene rilasciato alla ditta dopo un lungo lasso di tempo dall'avvio del procedimento a causa di un problema informatico, il procedimento infatti figurava chiuso, mentre era stata chiusa solo l'attività di avvio procedimento;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2402 del 27.04.2015, che consiste in una modifica delle prescrizioni relative al titolo abilitativo "Impatto Acustico";
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Viste:
 - o la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
 - o la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
 - la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali"

DISPONE

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, per l'attività di circolo ricreativo da rilasciare da parte di ArpaE alla ditta "A.P.S. ARCI BOLOGNESI" (C.F. 80014770384) con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, piazzetta San Nicolò n. 6/a, come di seguito indicato:

- **le prescrizioni del Paragrafo B) dell'atto A.U.A. n. 2402 del 27.04.2015, vengono INTEGRALMENTE SOSTITUITE da quelle sotto indicate.:**

B) Impatto Acustico

- a) l'utilizzo delle sorgenti rumorose impiegate nell'esercizio dell'attività dovrà essere conforme alle disposizioni riportate nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Delibera del Consiglio Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289 del 25/11/2014, esecutiva dal 12/12/2014;
- b) per ogni modifica sostanziale e non, si fa riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose P.G. n. 84289 del 25/11/2014, esecutiva dal 12/12/2014;

- c) nella sala 2 (dove si svolgono i concerti) le caratteristiche dell'impianto installato e la collocazione del palco dovranno rispettare quanto riportato nel Paragr. 3.3 'Metodologie operative e descrizione dell'impianto del Circolo Bolognesi' a pg.8 della V.I.Ac. marzo 2018, P.G. 35975/18;
- d) dovrà essere mantenuto il volume dell'impianto utilizzato per i concerti dal vivo nella sala 2 (dove si svolgono i concerti), regolato così come riportato in fig. 4.1 pag.7 dell'integrazione della V.I.Ac. aprile 2018, P.G.44567/18, in modo da ottenere in facciata del ricettore R1 il rispetto del limite massimo di immissione previsto per la classe IV nel periodo notturno, pari a 55 dB(A);
- e) non essendo possibile installare un limitatore sull'impianto di diffusione (sarebbe inidoneo per eventi dal vivo) sarà compito del gestore del Circolo, mantenere regolati i controlli volume così come riportato in fig. 4.1 dell'integrazione della V.I.Ac. aprile 2018, P.G.44567/18 e di verificare periodicamente tale regolazione prima e durante i concerti dal vivo;
- f) all'interno del locale, in corrispondenza della posizione più esposta, occupabile dal pubblico si dovrà mantenere il volume dell'impianto utilizzato per i concerti dal vivo, regolato così come riportato in fig. 4.1 dell'integrazione della V.I.Ac. Aprile 2018, P.G.44567/18, al fine di ottenere pressioni sonore inferiori a 82.0 dB(A);
- g) eventuali modifiche o variazioni rispetto a quanto riportato al precedente capoverso comportano obbligatoriamente una revisione dell'elaborato tecnico presentato in allegato all'istanza di autorizzazione o dichiarazione da parte del tecnico abilitato in acustica che tali modifiche non comportano superamenti dei limiti di rumore;
- h) al fine del rispetto del differenziale notturno all'interno dei due ricettori, si dovrà tenere presente che tale situazione avviene nella condizione di finestre chiuse;
- i) la presente autorizzazione non disciplina le attività relative a eventi e/o serate che si configurino come manifestazioni temporanee per le quali il gestore del Circolo dovrà richiedere ed ottenere l'idoneo titolo acustico così come previsto dagli artt. 25 e 26 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose approvato con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 84289 del 25/11/2014, esecutiva dal 12/12/2014;

- j) il gestore del circolo dovrà dotarsi di un servizio di security che limiti, all'esterno del locale, il sostare degli avventori in prossimità delle abitazioni poste nella Piazzetta San Nicolò. Tale servizio dovrà, per quanto possibile, cercare di limitare gli eventuali schiamazzi e/o i comportamenti non corretti che potrebbero arrecare disturbo al vicinato;
- k) in caso di lamenti/esposti da parte di cittadini residenti, l'Amministrazione Comunale di Ferrara si riserva la possibilità di imporre ulteriori prescrizioni o l'effettuazione di altre campagne di misura fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore.

Per quanto qui disposto, il presente atto modifica l'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 2402 del 27.04.2015, adottato dalla Provincia e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, alla quale va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata e nelle successive modifiche non sostanziali, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato da Arpae - SAC Ferrara tramite PEC alla ditta "A.P.S. ARCI BOLOGNESI" e trasmesso in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara ed al S.U.A.P. di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.



Firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.